



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DANNO E BEFFA DALLA POLIZIA MUNICIPALE NELLA CIRCOSCRIZIONE 4: MULTE COME REGALO DI NATALE ED AVVISO DI SANZIONE A SCOPPIO RITARDATO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 8 APRILE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- nel tratto di corso Svizzera tra via Pessinetto e via Pianezza, nel rispetto del Codice della Strada, la sosta è prevista esclusivamente parallelamente all'asse stradale;
- in attesa che venisse identificata una soluzione definitiva, la sosta a lisca di pesce, ancorché non permessa, è sempre stata consentita e la Polizia Municipale di corso Umbria non ha mai elevato sanzioni agli automobilisti;

RILEVATO CHE

- a partire dal mese di novembre 2012, le pattuglie della Sede della Polizia Municipale di via Bologna hanno iniziato una serie di controlli a tappeto, presumibilmente con l'ausilio di dispositivi di videoregistrazione, che hanno avuto come risultato una pioggia di multe, tutte comminate in tarda serata, a danno di residenti della zona;
- dalla fine di gennaio 2013, quando le sanzioni hanno cominciato ad essere notificate, suscitando le proteste dei cittadini, gli agenti della Polizia Municipale di corso Umbria hanno provveduto a lasciare un avviso sui parabrezza delle vetture per invitare gli automobilisti a parcheggiare conformemente alla segnaletica ed avvertire che in caso contrario sarebbero state comminate sanzioni;

CONSIDERATO

che non è prassi comune, né è previsto dal Regolamento della Polizia Municipale, emettere avvisi prima di procedere ad emettere sanzioni;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) perché i controlli che hanno portato alla pioggia di multe siano stati eseguiti dagli agenti di via Bologna e non da quelli di corso Umbria;
- 2) perché l'avviso, ancorché irrituale, sia stato distribuito successivamente ai controlli e non precedentemente all'irrogazione delle sanzioni;
- 3) se sia possibile, in ragione di quanto esposto, prevedere una forma di estinzione agevolata della sanzione da parte dei cittadini multati a seguito di un comportamento fino ad allora tacitamente consentito.

F.to Silvio Magliano